

Polveri? Treni e bus gratis La Svizzera diventa il modello

servizio a pagina 2

LA POLEMICA

Mezzi e treni gratis per abbattere lo smog modello Svizzera solo in Regione per i dem

Il Pd chiede a Maroni di copiare le misure del Canton Ticino. A Milano tace

■ La Svizzera diventa il modello nella battaglia anti-smog. Il Canton ticino in particolare ha deciso da due giorni di vietare la circolazione dei motori diesel Euro 3 sulle stadi cantonali e comunali, di mantenere attivo il limite di 80 chilometri all'ora in autostrada (tra Chiasso e Rivera) e in tangenziale tra Mendrisio e Gaggiolo e fino a che i livelli dell'inquinamento non rientrano sotto i livelli di guardia, i residenti potranno circolare gratis su tutti i mezzi pubblici (esclusi i treni di lunga percorrenza come Eurocity e Intercity). In Commissione a Palazzo Marino ieri l'assessore alla Mobilità Marco Granelli ha difeso l'inasprimento delle misure contro la circolazione delle auto, spiegando «con i dati, dell'Agenzia regionale per l'ambiente» e non del centrosinistra a Palazzo Marino che la battaglia contro i motori «non è ideologica, ma motivata dalla situazione». Per Milano insomma non vale

quant può sostenere il resto della Lombardia, «qui il primo problema per i valori alti del Pm10 sono le auto e non le caldaie, le percentuali sono del 44,4% contro il 25,4 dei riscaldamenti, e il 16% circa è prodotto dai processi industriali e chimici. Il dato della regione è differente ma il capoluogo ha una maggiore concentrazione di veicoli e ha una minore presenza di vecchie caldaie grazie alla diffusione del metano e del teleriscaldamento». Ecco perchè il capogruppo di Forza Italia Gianluca Co-

mazzi è intervenuto per chiedere alla giunta di «valutare i costi di almeno una giornata di bus e metropolitana gratis per i milanesi, sul modello della Svizzera. Mentre viene chiesto il sacrificio di lasciare a ca-

sa le auto inquinanti, sarebbe un bel messaggio».

Granelli, assessore del Pd, non risponde.

Stesso partito, altra istituzione. In Regione i dem si sono associati a Legambiente nel chiedere di copiare il Canton Ticino: «La giunta imponga il limite di 90 km orari in autostrada e renda mezzi e treni gratuiti. Sarebbe un intervento emergenziale, limitato ai giorni in cui non si respira più, ma rivoluzionario». Replica il capogruppo della Lega in Regione, Massimiliano Romeo «Il governo Pd massacra ogni giorno di tasse i lombardi e taglia risorse alla Regione, ma qui chiede di rendere gratis treni e mezzi. Una totale presa in giro». Se Roma, aggiunge l'assessore all'Ambiente Claudia Terzi, «lasciasse alla Lombardia solo uno dei 54 miliardi di residuo fiscale annuo potremmo fare molto altro contro lo smog».